

bozza di accordo sindacale per l'erogazione del salario accessorio

" L'Ordine degli Ingegneri di Salerno, in persona del Presidente Ing.Vincenzo Corradino, a tanto autorizzato in virtù di deliberazione del Consiglio dell'Ordine del giorno 19 dicembre 2012

la sottoscritta O.S. rappresentativa (UILPA in persona del suo Segretario Carlo Sorrentino), al termine delle sessioni di trattativa all'uopo avviate presso la sede dell'Ordine

- ^ visto il CCNL del comparto degli Enti Pubblici non economici 2006/2009 e biennio economico 2008/2009;
- ^ visto l'art.36 del predetto CCNL che detta disposizioni ad integrazione della disciplina dei fondi per i trattamenti accessori;
- ^ visto l'art.25 del predetto CCNL con particolare al comma 4, che demanda alla contrattazione collettiva integrativa la definizione dei compensi incentivanti la produttività collettiva ed individuale, in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- ^ tenuto conto di quanto disciplinato dal D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ^ confermato che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa è effettuato, ai sensi dell'art.40 bis comma I D.Lgs.165/2001 dal collegio dei revisori dei conti, cui la presente bozza verrà inviata, per le verifiche del caso

CONCORDANO

sulle seguenti modalità di utilizzo e gestione delle risorse economiche del Fondo per i trattamenti accessori determinato per l'anno in corso.

1) COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO

- Il Fondo per il trattamento economico accessorio del personale delle Aree professionali A,B e C è definito in applicazione delle disposizioni normative e contrattuali vigenti. Le risorse finanziarie per l'anno 2012 sono quantificate nell'importo complessivo di € 25.000,00;

- Dette risorse finanziarie sono utilizzate secondo la tabella che segue :

Quote di Fondo di natura variabile

compensi incentivanti la produttività quota A (80%)	€ 13.909,88
--	-------------

compensi incentivanti la produttività quota B (20%)	€ 3.477,47
--	------------

Quote di Fondo di carattere permanente

Indennità di Ente	€ 7.120,62
Accantonamento art.35 co.4 CCNL 2006/2009	€ 492,03

2) SISTEMA PREMIANTE LA PRODUTTIVITA'

Le parti riconoscono il ruolo dello sviluppo e dell'attuazione di sistemi di riconoscimento economico selettivo rispetto all'apporto fornito da ciascun dipendente per il miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi resi.

In tale ottica, assume rilevanza il tema della misurazione dei risultati, realizzato attraverso indicatori che siano in grado di rilevare i livelli prestazionali, garantendo una misurabilità oggettiva ed analitica.

Lo sviluppo continuo del processo di erogazione dei servizi rende prioritaria la sottolineatura del valore aggiunto garantito dagli operatori ed impone l'adozione di sistemi di incentivazione della produttività tesi al riconoscimento differenziato dell'apporto e fondati sulla valutazione oggettiva dei comportamenti e del livello di conseguimento degli obiettivi affidati.

Il sistema di erogazione dei compensi incentivanti è prioritariamente volto al riconoscimento economico dei livelli prestazionali, del contributo offerto e della capacità dimostrata da ciascuna risorsa nel rispondere con efficacia e tempestività alle istanze degli interessati.

In tale ottica, ai fini della definizione del parametro di accesso ai compensi incentivanti, assume rilievo l'apporto reso quotidianamente dal personale in relazione al ruolo ed alla posizione funzionale ed operativa rivestita.

La gestione di tale quota del Fondo è articolata come segue :

- ▲ una prima quota, pari all'80% della quota complessiva, è articolata in relazione alle risorse presenti in servizio nel corso dell'anno 2012 essendo stati raggiunti gli obiettivi posti dall'Ordine. L'accesso alla predetta avviene in relazione al coefficiente di produttività derivante dalla parametrizzazione dell'importo ad assegnare al numero di presenze in servizio conseguito da ciascuna risorsa sulla base di un numero massimo di giorni di presenza annuo pari a 250.¹ Per determinare l'importo unitario da assegnare in relazione ai giorni di

¹ - Le assenze dal servizio non sono utili per la distribuzione del salario di produttività - le uniche assenze equiparate alla presenza in servizio sono : Congedo di maternità compresa l'interdizione anticipata, congedo per paternità, permessi per lutto, per citazione a testimoniare, per funzioni di giudice popolare, assenze ex art. 4 c.1 legge 8/3/2000 n. 53, permessi ex art. 33 c.6 legge 5/2/1992 n. 104 per i dipendenti portatori di handicap

presenza in servizio si divide la somma di € 13.909,88 per la somma totale delle presenze, cioè 750.

- ▲ la seconda quota, pari al residuo 20% della quota del Fondo, è articolata secondo i coefficienti di merito individuale per l'attribuzione degli incentivi riferiti al raggiungimento di obiettivi di performance individuali.

I parametri del coefficiente di merito individuale per l'attribuzione degli incentivi sono determinati come di seguito indicato :

- ▲ 1,2 nel caso di prestazione lavorativa che abbia determinato significative ottimizzazioni nella qualità/efficienza dei servizi e/o riduzione dei costi;
- ▲ 1,0 nel caso di una prestazione lavorativa in linea con gli obiettivi assegnati,
- ▲ 0,85 nel caso di una prestazione lavorativa che abbia determinato un parziale raggiungimento degli obiettivi assegnati, sia con riferimento sia con riferimento al processo di competenza che al livello di performance dell'ufficio;
- ▲ 0,50 nel caso di una prestazione lavorativa in contrasto rispetto agli obiettivi assegnati e con ricadute negative sul processo lavorativo di competenza che determini impatti negativi sull'andamento dell'attività dei processi operativi interdipendenti;
- ▲ 0,00 in caso di grave demerito nello svolgimento dell'attività di servizio o in presenza di prestazione lavorativa incoerente rispetto alle esigenze del sistema organizzativo dell'Ufficio o alle necessità operative atte a garantirne il corretto andamento.

L'attribuzione del suddetto parametro viene effettuata, ai sensi dell'art.3 del CCI 2009/2012, dal Presidente dell'Ordine, sulla base dei progetti e delle attività per il miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi affidate al personale, da ritenersi eccedenti l'ordinario impegno desumibile dall'espletamento delle mansioni ordinarie ed appresso richiamate :

- 1) "Assistenza alle attività del Consiglio, della Presidenza ed Organizzazione Convegni" (responsabile esecutivo : Valeria Torri);
 - 2) "Gestione della logistica di corsi di formazione e di eventi divulgativi ed a carattere informativo" (responsabile esecutivo : Tiziana Pagano);
 - 3) "Gestione contabilità dei corrispettivi relativi alle attività di Formazione" (responsabile esecutivo : Filomena Brancato).
-